

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 45-4519

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per l'individuazione di azioni comuni volte a valorizzare l'area del Forte di Fenestrelle tra la Regione Piemonte, Agenzia del Demanio, Citta' Metropolitana di Torino, Unione Montana dei comuni delle Valli Chisone e Germanasca, Comuni di Pragelato, Fenestrelle, Roure e Usseaux, Ente gestione Aree Protette Alpi Cozie, Consorzio Pra Catinat, Progetto S. Carlo Onlus.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

stante la necessità di concordare con il sistema delle autonomie locali la programmazione unitaria degli interventi regionali, nell'ambito e nel rispetto dei documenti strategici regionali, da raccordare con il Quadro Strategico Nazionale (QSN), nel 2006 veniva sottoscritta tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino una Intesa Istituzionale di Programma per lo sviluppo del territorio, secondo gli obiettivi stabiliti dal governo regionale;

tra gli interventi oggetto di intesa attuabili direttamente dalla Provincia con il sostegno della Regione, veniva prevista la realizzazione di collegamenti tra la S.R. 23 del Colle del Sestriere, il Forte di Finestrelle e il complesso di Pra Catinat in Alta Val Chisone;

la revisione della sopracitata intesa, successivamente sottoscritta dagli stessi Enti nel 2008, non mutava i contenuti né rimodulava le risorse della originaria I.I.P. per quanto riguardava le realizzazioni sopradescritte e impegnava le parti contraenti a sottoscrivere i previsti Accordi di Programma per la definizione dei profili di attuazione e delle risorse disponibili, estendendo gli effetti dell'Intesa fino alla realizzazione degli interventi ivi previsti;

la citata Intesa Istituzionale prevedeva che l'attuazione della stessa avvenisse attraverso la stipula di apposito Accordo di programma;

l'Accordo di programma, attuativo del suddetto intervento, è stato sottoscritto in data 1° settembre 2008 (rep. n. 12542 del 8/9/2008) ed approvato con decreto del Presidente della Provincia di Torino n. 149-49590 del 13/10/2008;

in sede di attuazione dell'ADP, la cui scadenza è stata più volte prorogata e ad oggi risulta fissata al 31/12/2016, si è dato corso all'acquisizione e ai primi interventi di messa in sicurezza e di consolidamento della Ridotta Carlo Alberto nonché ai lavori di sistemazione della strada di collegamento al complesso di Pra Catinat, ed alla progettazione definitiva dell'impianto di risalita; sono invece state temporaneamente sospese le attività connesse alla realizzazione dell'impianto di risalita, anche alla luce di incombenti necessità di intervenire prioritariamente alla sistemazione della Ridotta Carlo Alberto, destinata a diventare la porta di accesso al Forte, senza la quale l'impianto di risalita avrebbe avuto una funzionalità limitata;

per quanto concerne i lavori del Lotto II - "Sistemazione strada collegamento con complesso Pra Catinat", si è resa evidente la necessità di lavori urgenti relativamente all'ottavo tornante per la sopravvenuta carenza di stabilità del medesimo dovuta alla presenza di una paleofrana, per un importo complessivo di euro 500.000,00 già assegnati con D.G.R. n. 29-2361 del 02/11/2015.

Premesso, inoltre, che:

appare evidente che occorre inserire gli interventi di tutela del Forte in un contesto più ampio che consideri la peculiarità dei luoghi e le risorse presenti sulla porzione di territorio nel quale il medesimo è inserito, coinvolgendo nella programmazione degli interventi e delle risorse l'insieme degli attori istituzionali e privati insistenti sul territorio medesimo;

il settore turistico rappresenta per la Regione Piemonte un asset strategico fondamentale per lo sviluppo del sistema economico locale, e la medesima riserva particolare attenzione al sostegno del turismo attraverso lo sviluppo di interventi in materia di promozione dell'offerta turistica, in collaborazione con il sistema dell'organizzazione turistica locale, nonché attraverso progetti di promozione del territorio e dei prodotti turistici e a sostegno della commercializzazione degli stessi;

coerentemente con le politiche di sviluppo sostenibile, Regione Piemonte intende promuovere un turismo in grado di generare opportunità di crescita economica diffusa e durevole, in armonia con il paesaggio e l'ambiente, valorizzando le risorse turistico - culturali dell'area come leva per attivare flussi turistici nazionali ed internazionali in una logica di attrattività territoriale;

la proprietà del complesso fortificato è parte dell'Agenzia del Demanio, attualmente in regime di concessione all'Associazione "Progetto San Carlo ONLUS", e parte della Città Metropolitana di Torino, per la recente acquisizione da parte della medesima della Ridotta Carlo Alberto, facente parte di tale complesso.

Dato atto che:

i Comuni di Fenestrelle, Roure ed Usseaux, unitamente al Parco Naturale Orsiera-Rocciavré, all'Associazione Progetto San Carlo Onlus ed alla Pracatinat s.c.p.a. hanno in passato già sottoscritto il "protocollo di intesa per l'organizzazione di un prodotto turistico che coinvolga le realtà del territorio" al fine di definire e commercializzare in chiave comune il prodotto turistico superando la logica dei confini delle rispettive attribuzioni e competenze;

il Comune di Pragelato costituisce la naturale cerniera tra i sopracitati firmatari di intesa e l'unione Montana dei Comuni Olimpici, vuoi sotto l'aspetto territoriale, vuoi per gli aspetti più propriamente riferibili ai flussi e alle attività turistiche presenti e in divenire.

Dato atto, inoltre, che:

la gestione attuale del Forte risulta in capo all'Associazione "Progetto San Carlo ONLUS", in forza della sopracitata Concessione da parte dell'Agenzia del Demanio; la stessa Associazione risulta attuatrice di parte dei recuperi strutturali sia in forza della stessa Concessione, sia in forza dei compiti stabiliti dal più sopra citato Accordo di Programma;

tutta l'area del Forte di Fenestrelle ricade all'interno del Parco Orsiera-Rocciavré, (Ente di Gestione Aree protette delle Alpi Cozie) zona ad alta valenza naturalistica, e meta consolidata per molti cittadini torinesi e piemontesi, un importante luogo di ritrovo per le gite fuori porta, ma anche per i naturalisti, gli studiosi e i fotografi naturalisti da tutta Europa.

Tenuto conto che:

la compresenza di tutte queste attive istituzioni e consolidate realtà economiche presenti sul territorio suggerisce l'opportunità che le medesime concorrano al compito di valorizzare tutta l'area del Forte di Fenestrelle in quanto potrebbe così trasformarsi in un importante comprensorio di turismo, architettura, natura e intrattenimento. I beni dell'area infatti rappresentano potenziali risorse per i comuni e le comunità adiacenti ed è quindi opportuno ipotizzare un percorso di

recupero e rivalutazione complessiva, non limitato ad un solo settore (Il Forte, il Parco, Pra Catinat), ma investendo del cambiamento, attraverso un progetto organico, tutta l'area.

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema del Protocollo di Intesa per l'individuazione di azioni comuni volte a valorizzare l'area del Forte di Fenestrelle tra la Regione Piemonte, Agenzia del Demanio, Città Metropolitana di Torino, Unione Montana dei comuni delle Valli Chisone e Germanasca, Comuni di Pragelato, Fenestrelle, Roure e Usseaux, Ente gestione Aree Protette Alpi Cozie, Consorzio Pra Catinat, Progetto S. Carlo Onlus, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016.

Con voti unanimi, la Giunta regionale

delibera

-di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa per l'individuazione di azioni comuni volte a valorizzare l'area del Forte di Fenestrelle tra la Regione Piemonte, Agenzia del Demanio, Città Metropolitana di Torino, Unione Montana dei comuni delle Valli Chisone e Germanasca, Comuni di Pragelato, Fenestrelle, Roure e Usseaux, Ente gestione Aree Protette Alpi Cozie, Consorzio Pra Catinat, Progetto S. Carlo Onlus, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

-di demandare all'Assessore alla Cultura e Turismo o suo delegato la sottoscrizione del Protocollo di Intesa, autorizzandone eventuali modifiche di carattere tecnico non sostanziale.

Il provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO DI INTESA

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI AZIONI COMUNI
VOLTE A VALORIZZARE L'AREA DEL FORTE DI FENESTRELLE**

TRA

**REGIONE PIEMONTE, AGENZIA DEL DEMANIO, CITTA' METROPOLITANA DI TORINO, UNIONE MONTANA
DEI COMUNI DELLE VALLI CHISONE E GERMANASCA, COMUNI DI PRAGELATO, FENESTRELLE, ROURE E
USSEAUX, ENTE GESTIONE AREE PROTETTE ALPI COZIE, CONSORZIO PRACATINAT, PROGETTO S.CARLO
ONLUS**

PREMESSO CHE

stante la necessità di concordare con il sistema delle autonomie locali la programmazione unitaria degli interventi regionali, nell'ambito e nel rispetto dei documenti strategici regionali, da raccordare con il Quadro Strategico Nazionale (QSN), nel 2006 veniva sottoscritta tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino una Intesa Istituzionale di Programma per lo sviluppo del territorio secondo gli obiettivi stabiliti dal governo regionale;

tra gli interventi oggetto di intesa di cui al punto A) (interventi attuabili direttamente dalla Provincia con il sostegno della Regione), veniva prevista la realizzazione di collegamenti tra la S.R.23 del Colle del Sestriere, il Forte di Fenestrelle e il complesso di Pra Catinat in Alta Val Chisone;

la revisione della sopracitata intesa, successivamente sottoscritta dagli stessi Enti nel 2008, non mutava i contenuti né rimodulava le risorse della originaria I.I.P. per quanto riguardava le realizzazioni sopradescritte, e impegnava le parti contraenti a sottoscrivere i previsti Accordi di Programma per la definizione dei profili di attuazione e delle risorse disponibili, estendendo gli effetti dell'Intesa fino alla realizzazione degli interventi ivi previsti;

la citata Intesa istituzionale prevedeva che l'attuazione della stessa avvenisse attraverso la stipula di apposito Accordo di programma;

l'Accordo di programma, attuativo del suddetto intervento, è stato sottoscritto in data 1° settembre 2008 (rep. n. 12542 del 8/9/2008) ed approvato con decreto del Presidente della Provincia di Torino n. 149-49590 del 13/10/2008;

in sede di attuazione dell'ADP, la cui scadenza è stata più volte prorogata e ad oggi risulta fissata al 31/12/2016, si è dato corso all'acquisizione e ai primi interventi di messa in sicurezza e di consolidamento della Ridotta Carlo Alberto nonché ai lavori di sistemazione della strada di collegamento al complesso di Pra Catinat, ed alla progettazione definitiva dell'impianto di risalita; sono invece state temporaneamente sospese le attività connesse alla realizzazione dell'impianto di risalita, anche alla luce di incombenti necessità di intervenire prioritariamente alla sistemazione della Ridotta Carlo Alberto, destinata a diventare la porta di accesso al Forte, senza la quale l'impianto di risalita avrebbe avuto una funzionalità limitata;

per quanto concerne il lavori del Lotto II - "Sistemazione strada collegamento con complesso Pra Catinat", si

è resa evidente la necessità di lavori urgenti relativamente all'ottavo tornante per la sopravvenuta carenza di stabilità del medesimo dovuta alla presenza di una paleofrana, per i quali la ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) ha stimato sommariamente i costi in euro 500.000,00 che la Regione Piemonte garantirà con apposito finanziamento;

appare evidente che occorre inserire gli interventi di tutela del Forte in un contesto più ampio che consideri la peculiarità dei luoghi e le risorse presenti sulla porzione di territorio nel quale il medesimo è inserito, coinvolgendo nella programmazione degli interventi e delle risorse l'insieme degli attori istituzionali e privati insistenti sul territorio medesimo;

il settore turistico rappresenta per la Regione Piemonte un *asset* strategico fondamentale per lo sviluppo del sistema economico locale, e la medesima riserva particolare attenzione al sostegno del turismo attraverso lo sviluppo di interventi in materia di promozione dell'offerta turistica, in collaborazione con il sistema dell'organizzazione turistica locale, nonché attraverso progetti di promozione del territorio e dei prodotti turistici e a sostegno della commercializzazione degli stessi;

coerentemente con le politiche di sviluppo sostenibile, Regione Piemonte intende promuovere un turismo in grado di generare opportunità di crescita economica diffusa e durevole, in armonia con il paesaggio e l'ambiente, valorizzando le risorse turistico - culturali dell'area come leva per attivare flussi turistici nazionali ed internazionali in una logica di attrattività territoriale;

la proprietà del complesso fortificato è parte dell'Agenzia del Demanio, attualmente in regime di concessione all'Associazione "Progetto San Carlo ONLUS", e parte della Città Metropolitana di Torino, per la recente acquisizione da parte della medesima della Ridotta Carlo Alberto, facente parte di tale complesso;

i Comuni di Fenestrelle, Roure ed Usseaux, unitamente al Parco Naturale Orsiera-Rocciavré, all'Associazione Progetto San Carlo onlus ed alla Pracatinat s.c.p.a. hanno in passato già sottoscritto il "protocollo di intesa per l'organizzazione di un prodotto turistico che coinvolga le realtà del territorio" al fine di definire e commercializzare in chiave comune il prodotto turistico superando la logica dei confini delle rispettive attribuzioni e competenze

il Comune di Pragelato costituisce la naturale cerniera tra i sopracitati firmatari di intesa e l'unione Montana dei Comuni Olimpici, vuoi sotto l'aspetto territoriale, vuoi per gli aspetti più propriamente riferibili ai flussi e alle attività turistiche presenti e in divenire;

nella stessa area del Forte opera la Società Pracatinat s.c.p.a., Ente accreditato dal MIUR per la formazione al personale della scuola e accreditato dalla Regione Piemonte ai fini dello svolgimento di attività di formazione professionale e orientamento, sottoscrittrice nel luglio 2014 di un Protocollo di Intesa con la Direzione Generale dell'ufficio scolastico regionale del Piemonte, riguardante tra l'altro lo sviluppo e la promozione di attività residenziali, soggiorni didattici e/o sul territorio, lo sviluppo di stages in soggiorno e sul territorio rivolti alle scuole superiori per tutti i tipi di istituti, o nel quadro della formazione/lavoro per gli istituti professionali e tecnici;

La gestione attuale del Forte risulta in capo all'Associazione "Progetto San Carlo ONLUS", in forza della sopracitata Concessione da parte dell'Agenzia del Demanio; la stessa Associazione risulta attuatrice di parte dei recuperi strutturali sia in forza della stessa Concessione, sia in forza dei compiti stabiliti dal più sopra citato Accordo di Programma;

tutta l'area del Forte di Fenestrelle ricade all'interno del Parco Orsiera-Rocciavré, (Ente di Gestione Aree protette delle Alpi Cozie) zona ad alta valenza naturalistica, e meta consolidata per molti cittadini torinesi e piemontesi, un importante luogo di ritrovo per le gite fuori porta, ma anche per i naturalisti, gli studiosi e i fotografi naturalisti da tutta Europa;

la compresenza di tutte queste attive istituzioni e consolidate realtà economiche presenti sul territorio suggerisce l'opportunità che le medesime concorrano al compito di valorizzare tutta l'area del Forte di Fenestrelle in quanto potrebbe così trasformarsi in un importante comprensorio di turismo, architettura, natura e intrattenimento. I beni dell'area infatti rappresentano potenziali risorse per i comuni e le comunità adiacenti ed è quindi opportuno ipotizzare un percorso di recupero e rivalutazione complessiva, non limitato ad un solo settore (Il Forte, il Parco, Pra Catinat), ma investendo del cambiamento, attraverso un progetto organico, tutta l'area;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Oggetto del presente protocollo è il rafforzamento dei rapporti di collaborazione tra Regione Piemonte, Agenzia del Demanio, Città Metropolitana, Unione montana dei comuni delle Valli Chisone e Germanasca, Comuni di Pragelato, Fenestrelle, Roure e Usseaux, Ente Gestione Aree Protette Alpi Cozie, Società Pra Catinat s.c.p.a. e Associazione "Progetto San Carlo onlus" in materia di turismo, attrattività e competitività del territorio, al fine di promuovere iniziative comuni per la conservazione e la valorizzazione storica, ambientale e turistica dell'area del Forte di Fenestrelle.

Art. 2 – Ambiti di intervento

Le Parti convengono che ulteriori criticità sulla struttura del Forte medesimo e rilevate situazioni di grave precarietà strutturale, in particolar modo sul Forte San Carlo e sul Forte delle Valli, rendono evidente la necessità mettere a punto dei protocolli di intervento sulle strutture onde scongiurare possibili ed ingenti danni al complesso in conseguenza del continuo processo di ammaloramento per vetustà del medesimo.

Attraverso il presente Protocollo le parti si propongono inoltre di definire i reciproci ruoli e impegni per creare sistemi strutturati di intrattenimento e di visita permanente, elaborando una proposta unica di valorizzazione di tutta l'area, anziché limitarsi ad organizzare singoli e sporadici eventi, dati gli elevati costi a fronte degli esigui bilanci e dei gravosi oneri di organizzazione per gli enti locali coinvolti. Coordinare le azioni degli operatori di quest'area turistica servirebbe appunto a mettere in moto un meccanismo di frequentazione permanente;

in particolare, si vorrebbero implementare le attività ludiche, didattiche, sportive di soggiorno e di ristoro all'interno dell'Area, valorizzando ed ottimizzando la fruizione di emergenze di pregio, come il Forte, Pracatinat e il Parco Orsiera, mediante passeggiate ed escursioni naturalistiche a piedi, in bicicletta e a cavallo; marce e gare ciclistiche; visite guidate per un'approfondita conoscenza della fauna e dei settori storico-architettonico ambientale, forestale; percorsi enogastronomici derivanti da attività di alpicoltura; concorsi artistici di fotografia e pittura; performance musicali, corali, di danza e teatrali, spettacoli itineranti; così via.

parte essenziale di questa strutturazione del territorio riguarda il tema dei collegamenti e della mobilità e si ipotizza pertanto di promuovere le innovazioni di trasporto pubblico necessarie alla valorizzazione dell'area, come il già progettato impianto di risalita meccanico che porterebbe i fruitori alla quota sia di Pra Catinat sia del Forte delle Valli, come le migliorie ed integrazioni della viabilità di servizio dei vari punti di

interesse in parte già realizzate con accordi precedenti, ma anche come possibili collegamenti-navetta con interessanti bacini di utenza nelle due direttive vallive di Sestriere e Pinerolo;

l'intento è quello di trasformare l'area in una grande risorsa per la Val Chisone e per la Città Metropolitana, trasfigurandola in un sito interessante ed attraente, realizzando sia strutture di accoglienza interne al forte (per ospitare le iniziative artistiche e le attività ludiche, didattiche, e di ristoro), sia la rivitalizzazione di attraenti cornici nelle zone adiacenti - come Il Parco Naturale Orsiera- Rocciavré Alpi Cozie, sia la valorizzazione di istituzioni consolidate nel campo dell'accoglienza e delle attività di fruizione come il Consorzio di Pra Catinat per attrarre Enti ed operatori economici ed invogliarli ad investire nell'organizzazione di eventi importanti, come in passato, ma episodicamente, già avvenuto.

Art. 3 – Impegni dei contraenti

La Regione Piemonte viene designata come Ente Capofila, a cui spetta la convocazione e l'organizzazione delle riunioni degli Organi di cui ai successivi Articoli 5 e 6, nonché della redazione del Piano di Attività di cui al successivo Articolo 4.

I firmatari del presente Accordo, in qualità di Enti rappresentanti le Istituzioni e il Territorio, nonché espressioni di spicco dell'Associazionismo e dell'iniziativa privata, si impegnano a:

- Compiere un'attenta riflessione comune rispetto alle ricchezze potenziali dell' Area ciascuno per le proprie competenze, completando così una sorta di censimento delle risorse di pertinenza, a partire dall'integrazione e dall'aggiornamento ove necessario della mappatura delle risorse già condotta in seno al Protocollo d'Intesa Alta Val Chisone in premessa citato;
- Comunicarsi vicendevolmente le decisioni relative alle azioni previste dal Piano delle Attività di cui al successivo Art.4, al fine di dividerne gli aspetti operativi con gli altri contraenti;
- Coinvolgere altresì nei successivi passaggi attuativi, fin dalle fasi iniziali, i Comuni di prima e seconda prossimità dell'Area, per condividere con i medesimi proposte, problematiche, finalità, obiettivi e risultati;
- Ricercare con le varie Direzioni di competenza della Regione Piemonte apposite modalità d'intesa, per un coinvolgimento diretto nella realizzazione del presente accordo;
- Prevedere forme di collaborazione e coordinamento per la definizione e l'attuazione delle azioni che verranno individuate e stabilite, in particolare con l'associazionismo locale, gli associazionismi di settore (storia militare, natura, montagna, escursionismo ecc.) e le realtà di associazionismo produttivo locali;
- Articolare forme e programmi congiunti di organizzazione e promozione dell'offerta turistica;
- Elaborare, in sinergia, un programma di lavoro e specifiche proposte da presentare agli Enti preposti di livello superiore ed accedere unitariamente ad eventuali finanziamenti dell'Unione Europea;
- Informare i cittadini sulle proposte di valorizzazione dell'area che di volta in volta verranno avanzate e comunque ogni volta che un progetto avrà maggiore consistenza e i relativi lavori saranno avviati, anche eventualmente attraverso significative manifestazioni congiunte;
- Programmare altre ed eventuali azioni stabilite congiuntamente in itinere.

Art. 4 – Piano delle Attività

I Sottoscrittori si impegnano ad operare al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e la coordinata attuazione delle relative azioni. A tale proposito concordano sulla necessità di approfondire tutti gli elementi evidenziati nelle premesse e negli impegni di cui al precedente Art.3 attraverso un Piano Annuale delle Attività che dettaglierà le azioni comuni ed i limiti di quelle di ciascun sottoscrittore.

Tale piano verrà definito entro il 31 maggio precedente l'anno cui il piano si riferisce.

Art. 5 – Cabina di Regia

Per assicurare il necessario coordinamento sul piano politico degli impegni individuati nei precedenti articoli, i Sottoscrittori istituiscono con il presente protocollo una Cabina di Regia, composta dagli Amministratori delle Società e degli Enti sottoscrittori, cui sono affidati i compiti di indirizzo e verifica dei lavori del Comitato Tecnico di cui all'Articolo seguente.

La Cabina di Regia si riunisce almeno a cadenza annuale e adotta il Piano Annuale delle Attività su proposta del Comitato Tecnico.

La partecipazione alla Cabina di Regia è a titolo gratuito e non da titolo né ad indennità né a rimborso.

Art. 6 – Comitato Tecnico

Per assicurare il necessario coordinamento sul piano tecnico degli impegni individuati nei precedenti articoli, i Sottoscrittori istituiscono con il presente protocollo un Comitato Tecnico, composto dai rispettivi Dirigenti competenti per materia.

Il Comitato Tecnico ha il compito, in attuazione degli indirizzi prefissati dalla Cabina di Regia di cui al precedente Art.5 di:

- effettuare l'analisi qualitativa contenente la valutazione dei punti di forza/opportunità e dei punti di debolezza/minacce relativa agli interventi previsti e da definire;
- coordinare la predisposizione, lo sviluppo e l'aggiornamento del Piano delle Attività di cui al precedente Art.4;
- organizzare la sistematica informazione ai cittadini sulle proposte di valorizzazione dell'area che di volta in volta verranno avanzate e comunque ogni volta che un progetto avrà maggiore consistenza e i relativi lavori saranno avviati, anche eventualmente attraverso significative manifestazioni congiunte;
- individuare tempi e modalità per i programmi congiunti di organizzazione e promozione dell'offerta turistica;

La partecipazione alla Cabina di Regia è a titolo gratuito e non da titolo né ad indennità né a rimborso.

Art. 7 – Risorse economiche

La Regione Piemonte e le altre Pubbliche Amministrazioni si impegnano ad attivarsi per reperire risorse e fondi anche derivanti dalla programmazione nazionale ed europea da destinare all'attuazione del progetto.

Art. 8 – Disposizioni finali

Il presente Protocollo si attuerà per fasi successive sulla base delle risorse che verranno di volta in volta individuate, mediante appositi Accordi di Programma.

Il Protocollo ha durata quinquennale dal momento della sottoscrizione e potrà essere modificato ed integrato per concorde volontà dei partecipanti.

Letto, confermato e sottoscritto.